

L'Informatore Civico

del Comune di Corato

B.I.C. - Bollettino di informazione comunale

L'editoriale

Carissimi concittadini, l'informazione e la comunicazione, oltre che rappresentare due aspetti importanti ed un dovere civico per un amministratore per ricambiare la fiducia degli elettori, rappresenta un'esigenza inderogabile per chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica per dare conto ai cittadini di quanto è stato fatto rispetto a ciò che è stato promesso.

Scorrendo le pagine di questo Bollettino vi renderete conto, attraverso una lettura attenta e senza preconcetti, delle opere portate a termine e di quelle in cantiere, di come la nostra Città stia cambiando volto, ovviamente in positivo, grazie ad un complesso e duro lavoro di squadra dell'Amministrazione Comunale e degli uffici comunali.

Un impegno appassionato, perseverante, tenace, di ideazione, preparazione e conclusione dei vari progetti.

Dalla lettura degli articoli che troverete è facile capire l'importanza, sotto l'aspetto urbanistico, eco-

nomico e sociale, del Piano per gli Insediamenti Produttivi in via Trani, il primo nella nostra storia, da coniugare in una prospettiva logistico-funzionale con il progetto di immediata cantierizzazione del terzo anello che collegherà la vecchia strada statale 98 con la strada



Foto: Vito Gallo

per Trani. Ma è evidente che il nuovo volto della nostra Città continuerà ad arricchirsi di due importanti interventi che riguardano la riqualificazione del rione Belvedere e la rigenerazione urbana di altri pezzi del territorio.

E' indubbio l'impegno assunto dall'Amministrazione per la scuola e lo sport ed i servizi sociali dalla

costruzione dell'asilo nido comunale sempre nel rione Belvedere alle piste ciclabili ed ancora alla destinazione a verde attrezzato di alcune zone Fi abbandonate da tempo come quella di Torre Palomba.

Per non parlare, poi, della piena riqualificazione del vecchio Carcere, sede del "Museo della storia e del territorio di Corato", e della ristrutturazione della Sala Consiliare, due autentiche perle restituite nel prezioso scrigno dei beni storici ed artistici di Corato, e che ci fanno riscoprire l'orgoglio di essere coratini.

Carissimi concittadini, io sono convinto che ciò che scoprirete scorrendo le pagine di questo B.I.C. non è un arido elenco di obiettivi raggiunti, che fa bella mostra di sé, ma la giusta chiave di lettura di quello che tutti hanno diritto di avere da un'Amministrazione Comunale che ha il dovere di governare.

E lo sa fare!

PER LA NOSTRA ECONOMIA

Adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi, nell'area di circa 30 ettari a nord dell'abitato in via Trani, dopo il passaggio a livello della Ferrovia Bari Nord. Il PIP servirà a stimolare l'espansione industriale delle impre-

se, attraverso l'assegnazione a prezzi agevolati dei suoli in favore di artigiani e imprenditori, e ad assicurare nuova occupazione, specie giovanile.

Uno strumento utile anche a riqualificare urbanisticamente una vasta zona del territorio cittadino.



In favore dei nostri imprenditori

NASCE IL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Nella zona a nord dell'abitato in via Trani

ASSETTO DEL TERRITORIO

Adottato lo scorso 28 luglio dal Consiglio Comunale il Piano per gli Inseidiamenti Produttivi, il primo nella storia urbanistica della Città, che interessa un'area di circa 30 ettari a nord dell'abitato in via Trani, dopo il passaggio a livello della Ferrovia Bari Nord. La zona prescelta per il Piano, già tipizzata come industriale dal Piano Regolatore Generale ma di fatto mai sfruttata per tale finalità, è la migliore possibile esistente sul territorio, in quanto si presenta non inficiata da opifici industriali e, perciò, ideale per una pianificazione urbanistica. Essa è lambita dal terzo anello (di imminente cantierizzazione), che collegherà la S.P. 231 con la S.P.

238 (la provinciale Corato-Trani) e quindi l'autostrada, risultando facilmente raggiungibile per il traffico veicolare proveniente dalle suddette viabilità statali e provinciali.

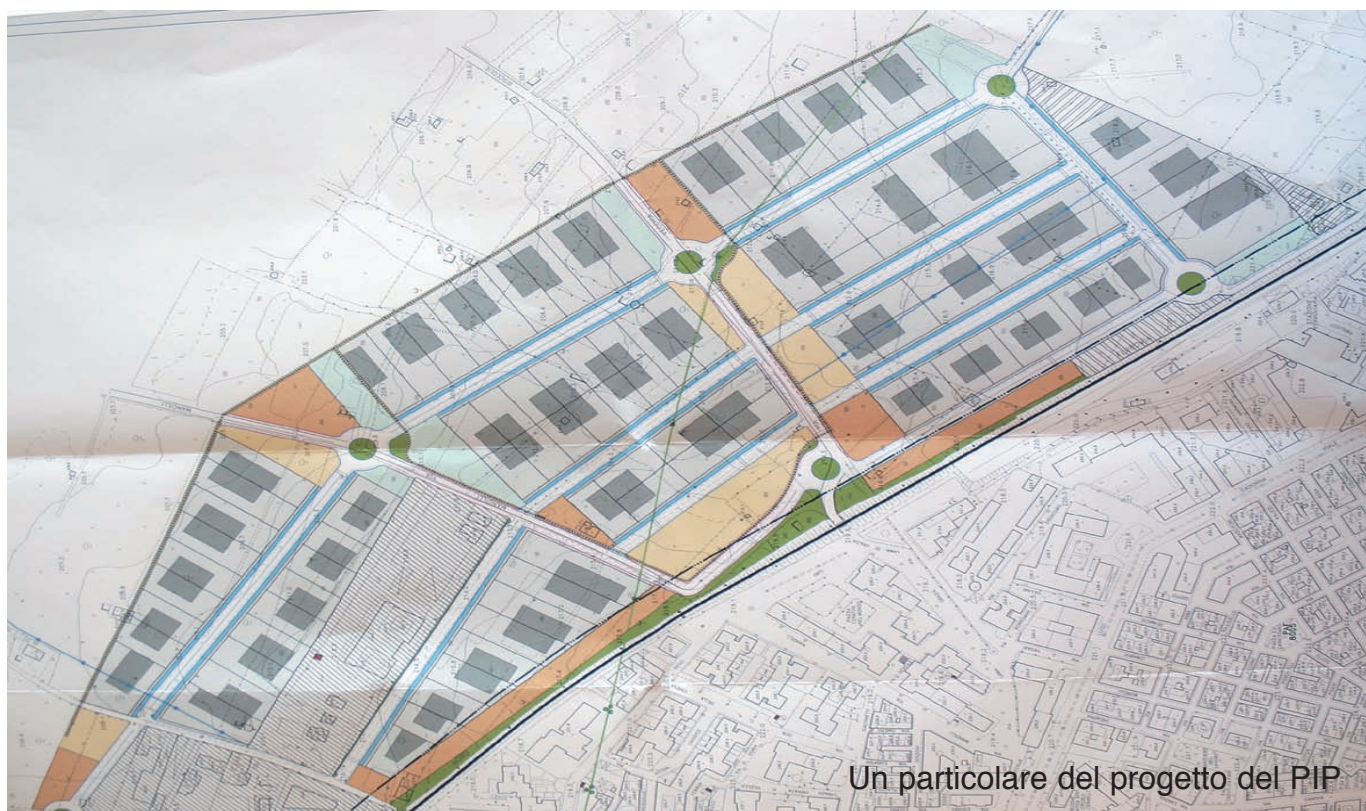
Il PIP servirà ad attirare nuovi investimenti imprenditoriali, mettendo a disposizione degli operatori strumenti operativi snelli e concreti per vedere realizzate le proprie progettualità.

Il PIP, in linea con i più moderni canoni di pianificazione urbanistica e di politica pubblica economica, ha la funzione da un lato di stimolare l'espansione industriale delle imprese, attraverso l'assegnazione dei suoli agli artigiani ed imprenditori e dall'altro di assicu-

rare, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale, un ordinato assetto urbanistico della zona in cui dovranno sorgere i nuovi complessi industriali.

Uno strumento infine utile ad assicurare nuova occupazione, specie giovanile.

Ciò non esclude affatto il potenziamento e l'infrastrutturazione della zona industriale posta a sud dell'abitato, prevalentemente sita lungo la S.P. 231, tanto è vero che l'Amministrazione Comunale ha predisposto i relativi progetti di intervento, attingendo al proprio bilancio e a provvidenze economiche extracomunali, per garantire il completo sfruttamento di questa zona industriale.



Un particolare del progetto del PIP



Candidata a finanziamenti regionali

LA RIQUALIFICAZIONE DEL RIONE BELVEDERE

Prevista la realizzazione di nuovi servizi

Nelle foto il Rione Belvedere



Approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - Ambito di intervento "Rione Belvedere", interessato dai relativi finanziamenti regionali.

Il progetto prevede - fra gli altri interventi previsti - la realizzazione di alloggi a canone

sostenibile, la manutenzione delle strade, la realizzazione di una pista ciclabile, di barriere fonoassorbenti anti-rumore, di aree attrezzate per il tempo libero e di un asilo nido, l'ampliamento della fognatura pluviale, la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione, la costruzione di un centro polifunzionale, per un costo

stimato di circa 5 milioni di euro di cui il 20% circa con cofinanziamento comunale.

In particolare i programmi prevedono il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, mediante iniziative attivate sia da operatori pubblici che da operatori privati, da destinare sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che a categorie di cittadini che superano tali limiti ma che si trovano comunque in condizioni di disagio abitativo (giovani coppie, anziani, diversamente abili, famiglie monoparentali, ecc.).



L'Informatore Civico
del Comune di Corato

Proprietario - editore
Comune di Corato
Piazza Matteotti n. 7
Tel. 080/9592325 Fax. 080/8729189
www.comune.corato.ba.it

Registrato presso il Tribunale di Trani
al n. 15/04

Anno VI - n. 1

Direttore Editoriale
Il Sindaco
Luigi Perrone

Direttore Responsabile
Giuseppe Sciscioli

Impaginazione e stampa
Cartotecnica Graziani sas - Corato



Attraverso finanziamenti regionali

OBIETTIVO RIGENERAZIONE URBANA

Nel Centro Storico, nel rione Belvedere, nella zona 167 e nell'area di Via De Nicola

6 obiettivi per garantire la rigenerazione della Città.

Sono quelli alla base del progetto di rigenerazione urbana, il cui documento programmatico è stato licenziato lo scorso 28 luglio dal Consiglio Comunale.

Subito dopo la pausa estiva si passerà alla redazione ed approvazione dei singoli progetti, che saranno successivamente proposti per i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione.

Ma che vuol dire "rigenerazione urbana"?

Si tratta di un programma integrato, con la partecipazione di privati ed enti pubblici, che nel caso di Corato punta a:

- 1) favorire un processo di riuso del centro storico attraverso incentivi a realizzare opere di miglioramento delle reti tecnologiche, interventi di arredo urbano di piazze e spazi aperti ed ancora ad effettuare infrastrutture;
- 2) eliminare il degrado edilizio e sociale delle periferie, migliorando la qualità ambientale ed

architettonica;

- 3) attrezzare le aree destinate ad ospitare strutture di interesse pubblico con la creazione di parcheggi e verde attrezzato;
- 4) aumentare il numero di alloggi di edilizia residenziale sociale in favore dei ceti meno abbienti, di soggetti diversamente abili, anziani e giovani coppie;
- 5) assicurare il risparmio nell'uso di risorse naturali, riducendo lo spreco del territorio attraverso il riuso di spazi già urbanizzati;
- 6) favorire i miglioramenti sociali con la creazione di standard di sicurezza.

Gli ambiti prescelti dal Consiglio Comunale per gli interventi sono il centro storico, già interessato dal progetto PIRP di prossima cantierizzazione, il rione Belvedere e la zona 167 ed infine l'area compresa tra via Castel del Monte, viale V. Veneto, via Azzariti, via Santa Maria, via San Vito, via Gozzi, via De Nicola.

ECCO IL DIFENSORE CIVICO

E' il primo Difensore Civico nella storia del nostro Comune.

Si tratta dell'avv. Antonio Dell'Accio, eletto dal Consiglio Comunale. Il Difensore Civico ha la funzione di assicurare la tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini, singoli o associati, in relazione a fatti, provvedimenti, atti, comportamenti dell'Amministrazione Comunale.

Eletti anche i componenti delle Consulte Comunali, che risultano così costituite:

- **Consulta Permanente per lo Sviluppo Economico:**
sig. Vincenzo Petrone, sig. Paolo Ferrucci, sig.ra Alessandra Ferrucci.
- **Consulta Permanente dello Sport:**

PARTECIPAZIONE

sig. Domenico Ventura, sig.ra Alessandra Ferrucci, sig.ra Floriana Iannone.

- **Consulta Permanente cittadina del Volontariato e della Solidarietà Sociale:**
sig. Giulio D'Imperio, sig.ra Valentina Corcelli.
- **Consulta per le Politiche Sociali a favore delle Persone Disabili:**
sig. Vincenzo Biancolillo, sig.ra Annalisa Clarizio, sig.ra Adriana Caterina.
- **Consulta Permanente della Cultura:**
sig.ra Angela Pisicchio, sig.ra Marianna Caterina, sig. Arcangelo Speranza;
- **Consulta Permanente per le Pari Opportunità:**
sig.ra Giuseppina Vitale, sig.ra Valentina Corcelli, sig.ra Alessandra Ferrucci.



Con Decreto del Sottosegretario di Stato Palma

SICUREZZA

ISTITUITO A CORATO IL DISTACCAMENTO MISTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Nei locali ex sede Asipu, in Via Lama di Grazia

Con Decreto n. 367 del 19 maggio scorso il Ministero dell'Interno ha istituito a Corato il distaccamento misto del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Sorgerà nei locali di via Lama di grazia, già sede dell'A.S.I.P.U., che il Comune ha messo a disposizione a titolo gratuito dopo averli adeguati alle esigenze logistiche e funzionali della nuova destinazione.

Il decreto conclude un lungo e tormentato percorso avviato sin dal 2004 dall'Amministrazione Comunale, attivatasi presso il Ministero dell'Interno ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l'istituzione del distaccamento che, come si legge nel testo del provvedimento ministeriale, *"risponde all'esigenza della zona interessata, tenuto conto dello sviluppo industriale, della natura dei luoghi, della distanza da altre sedi di servizio antincendio"*.

L'impegno del Comune di Corato, personalmente sostenuto dal Sindaco Luigi Perrone, risale al 16.02.2004 quando fu formalizzata l'adesione al progetto "Soccorso Italia in 20 minuti", nell'ambito del quale fu messa a disposizione del Ministero dell'Interno e del Corpo dei Vigili del Fuoco una sede operativa per i soccorsi antincendio.

Dopo numerose sollecitazioni dell'Amministrazione presso gli organi competenti, con Decreto n. 343 del 09.01.08 il Ministero dell'Interno isti-



Nella foto il Sindaco ed il Presidente del Consiglio con la squadra dei Vigili del Fuoco

tuiva "in via provvisoria il distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco di Corato".

Intanto, nelle more della conclusione dell'iter governativo, si è proceduti ad utilizzare la sede del distaccamento solo per la campagna antincendio/boschivo: peraltro, per adeguare la stessa sede alle peculiari esigenze del distaccamento provvisorio, l'Amministrazione Comunale ha speso circa 200 mila euro provenienti da fondi propri di bilancio. Quindi, dopo una fase di stallo ed ulteriori sollecitazioni del Sindaco Perrone, nella giornata del 19 maggio scorso il Sottosegretario di Stato agli Interni Sen. Nitto Francesco Palma ha sottoscritto il Decreto n. 367/09 che istituisce a Corato il distaccamento misto dei Vigili del Fuoco.

La nuova realtà porterà evidenti vantaggi alla Città ed alla comunità cittadina in termini di celerità ed efficienza dei soccorsi antincendio e di garanzia della sicurezza pubblica.



Proseguono i periodici summit delle forze dell'ordine a Palazzo di Città

OBIETTIVO SICUREZZA

Situazione sotto controllo

Prosegue l'attività di monitoraggio e prevenzione dell'Amministrazione Comunale, d'intesa con tutte le forze dell'ordine operanti in Città, sul fronte della sicurezza.

Polizia di Stato, Polizia Municipale, Carabinieri, Istituti di Vigilanza Privata e Amministrazione Comunale, tutti insieme.

Summit ancor più necessari dopo i recenti furti in appartamenti e tabaccherie, incendi ed in generale accadimenti che hanno allarmato la comunità cittadina, per dare un segnale concreto e deciso per tranquillizzare i concittadini.

Nel corso dell'incontro è emerso

che questi ultimi episodi non evidenziano un innalzamento della delinquenza in Città: secondo le statistiche in possesso delle forze di polizia, non si verificano più rapine dallo scorso mese di febbraio, sono in calo i furti in appartamenti mentre sono aumentati gli arresti ed i fermi di polizia.

"A livello generale - hanno chiarito i responsabili delle forze dell'ordine - i fatti delinquenziali verificatisi non riflettono certamente una situazione preoccupante sotto il profilo dell'ordine pubblico: Corato resta una Città, nell'ambito del territorio circostante, con un basso tasso di criminalità. Ciò non esclude un

incremento della nostra azione preventiva e repressiva insieme alle altre forze di polizia".

Su espresso invito del Sindaco, sono state rafforzate l'azione di pattugliamento in Città da parte di tutti gli organi di vigilanza, operanti in sinergia fra loro, e l'attività di controllo del territorio.



Ingenti investimenti per la Città

IL PIANO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Investimenti per quasi 45 milioni di euro

Un elenco per quasi 45 milioni di euro.

E' quello che si riferisce al piano annuale dei lavori pubblici per il 2009, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso aprile, che prevede ingenti investimenti finanziari per la realizzazione ed il completamento di importanti lavori. Fra questi, si segnalano la realizzazione di strutture sportive presso il Parco Comunale di via Sant'Elia, il completamento dell'illuminazione artistica lungo l'intero Corso cittadino, l'ampliamento della rete del gas in località "Oasi di Nazareth", la ristrutturazione di alcune piazze, la realizzazione di piste ciclabili, l'effettuazione di opere di risanamento idrogeologico, l'allestimento di impianti fotovoltaici su edifici di proprietà comunale.

Ma anche la manutenzione ordinaria di strade urbane e dei relativi marciapiedi, quella degli impianti tecnologici ed ancora la manutenzione della fognatura pluviale e degli edifici comunali (scuole innanzitutto).

Nell'elenco figurano altri interventi strutturali, destinati a trasformare il volto della Città, come la realizzazione del parcheggio interrato in piazza V. Emanuele con sovrastante sistemazione a parco, la sistemazione di Piazza Di Vagno che assumerà un nuovo e più gradevole look, la realizzazione di un anfiteatro in Piazza Abbazia, il rifacimento di Piazza Buonarroti, l'attuazione del Piano dei Tratturi, il completamento del progetto di riqualificazione del Dolmen, l'infrastrutturazione delle zone industriali, la sistemazione dei viali all'in-

terno del Cimitero.

Una serie corposa di interventi che saranno attuati, fra l'altro, senza aumentare tasse, imposte ed aliquote a carico dei contribuenti.



Nella foto: Piazza Di Vagno

OPERE PUBBLICHE



LA CHICCA DI TORRE PALOMBA

Fa bella mostra di sé su Via Castel del Monte, sulla sinistra, prima di raggiungere il Santuario "Oasi di Nazareth".

Un piccolo polmone verde, uno spazio aperto per la socializzazione, un elemento di arredo nella zona residenziale.

Ecco la "Villa di Torre Palomba", l'area di circa 3 mila metri quadri di proprietà comunale situata in località Torre Palomba, prima abbandonata a se stessa, piena di roveti ed erbacce.

Grazie all'intervento di recupero messo in atto dall'Amministrazione, è stata effettuata una robusta opera di piantumazione con importanti essenze arboree (querce, lecci, tigli, ecc.), servite da impianto di irrigazione, è stato installato l'impianto di illuminazione pubblica, sono state sistemate panchine e fontanine.

Insomma un gradevole punto di ristoro e ritrovo per i residenti della zona.



Torre Palomba com'era prima



Torre Palomba com'è ora



TUTTO PRONTO PER LE PISTE CICLABILI

Aggiudicati i lavori per la realizzazione delle piste ciclabili, fortemente volute dall'Amministrazione Comunale per soddisfare un'esigenza avvertita dai cittadini e per riqualificare ed ammodernare l'arredo urbano cittadino, oltre che per mantenere il traffico veicolare entro tollerabili livelli di inquinamento.

Il progetto, redatto dai Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale, prevede la realizzazione di un sistema di rete ciclabile (per la maggior parte ad un unico senso di marcia e per una minima parte a doppio senso) mediante l'applicazione di vernice tradizionale di colore azzurro, bianco e giallo, direttamente sulla carreggiata a ridosso del marciapiede, per una larghezza complessiva di mtl. 1,72.

Le strade interessate dal primo stralcio del progetto sono Via Paolucci, l'intero anello dell'extramurale, Via Imbriani, Via De Gasperi, Via Parini ed il Corso; le radiali di penetrazione sono funzionali a rendere il centro storico accessibile dall'extramurale.

La pista ciclabile sarà provvista di apposita segnaletica orizzontale e verticale e, successivamente, di postazioni per il noleggio automatico di biciclette. L'opera risponde anche alle esigenze, sempre più avvertite, di rispetto dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per le stesse motivazioni, l'Amministrazione provvederà al potenziamento del trasporto pubblico, alla pedonalizzazione del centro antico con dissuasori a scomparsa, alla realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Vittorio Emanuele, dopo quello ormai ultimato di Piazza Indipendenza.



Nella zona ad est dell'abitato

APPROVATO IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TERZO ANELLO

Si passerà a breve all'aggiudicazione dei lavori

Approvato il progetto preliminare per la realizzazione a cura dell'A.N.A.S. della strada di collegamento tra le strade provinciali nn. 231 e 238, denominata "Variante ad est dell'abitato di Corato", cioè il terzo anello della Città.

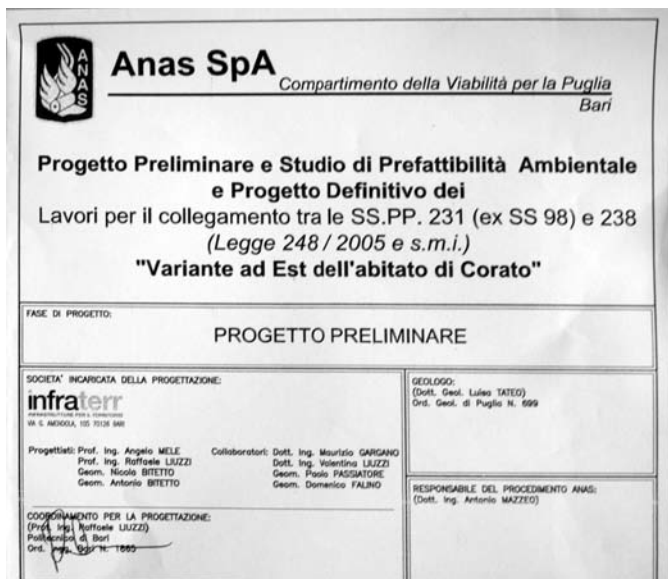
Il via libera è giunto in sede di conferenza di servizi svoltasi presso gli uffici del Compartimento regionale dell'Anas, alla quale hanno preso parte, oltre che i dirigenti dell'Anas, Ingg. Mazzeo e Di Giesi, anche i responsabili del Servizio Viabilità della Provincia di Bari, ingg. Pepe e Curci, il Sindaco di Corato Luigi Perrone ed il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ing. Amorese, la referente della Sovrintendenza Archeologica per la Puglia dr.ssa

Riccardi, il Sindaco di Ruvo di Puglia ing. Stragapede ed il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ing. Casciello.

I tecnici dell'Anas hanno in corso la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo che, dopo la relativa approvazione prevista secondo le modalità fissate dalla normativa di settore, saranno appaltati e dunque aggiudicati per l'esecuzione dei lavori.

Il progetto per la realizzazione del terzo anello prevede la costruzione di una strada con una larghezza complessiva di mt. 10,50, a due corsie, una per ogni senso di marcia, una lunghezza di circa 6,5 Km., dotata di rotatorie nei pressi degli incroci con la viabilità di servizio ed adeguatamente illuminata.

La realizzazione dell'importante arteria stradale nasce dall'esigenza di drenare il traffico veicolare, oggi costretto ad impegnare la viabilità urbana, con una strada che raccordando le due provinciali 231 e 238 (cioè la ex statale 98 e la ex statale Corato-Trani) chiude una sorta di anello a cinta della Città. Inoltre, la nuova strada si pone come ideale standard urbanistico a servizio della zona industriale a nord del territorio cittadino, felicemente collocata fra le principali vie di comunicazione (autostrada, ferrovia, strade provinciali). Insomma, siamo in dirittura di arrivo per la realizzazione del terzo anello, atteso da anni, che costituisce un'opera strategica per lo sviluppo economico della Città ed un ideale canale di collegamento con i territori circostanti.



QUASI FATTA PER IL PARCHEGGIO DI PIAZZA INDIPENDENZA

Ci siamo quasi per la consegna della nuova Piazza Indipendenza con parcheggio interrato. Dopo complessi lavori, manca davvero poco per la consegna alla Città dell'opera che ha comportato la riqualificazione dell'arredo della storica Piazza cittadina ed un intervento di pedonalizzazione e di realizzazione di un parcheggio sotterraneo per auto e moto.

Obiettivi: un nuovo look ed il decongestionamento del traffico veicolare della zona.



Alla sesta edizione

**SVILUPPO
ECONOMICO**

EXPO CORATO-FIERA DI SAN CATALDO

Nuovo look per la Campionaria cittadina

Successo di partecipanti e visitatori per la sesta edizione di "Expo Corato- Fiera di San Cataldo", la Campionaria coratina presentatasi nell'ultima settimana di maggio in una veste rinnovata ed accattivante .

Cresce progressivamente la qualità della rassegna, sempre più apprezzata e considerata nel panorama delle fiere della Regione e di fuori Regione.

Per la prima volta hanno risposto all'appello tutte le aziende coratine del settore agroalimentare, che costituisce uno dei comparti di spicco della nostra economia.

In totale circa 120 espositori, provenienti anche da realtà extraregionali, diversificati per settore merceologico: un record di presenze che attesta la crescita della Fiera.

A caratterizzare il successo di quest'anno anche l'allestimento di alcuni spettacoli e di convegni a tema come quello di taglio economico che ha registrato la partecipazione del Presidente della Fiera del Levante di Bari Cosimo Lacirignola.

Un segno di attenzione verso la nostra Fiera anche da parte di organismi qualificati di settore, oltre che di attenzione dell'Amministrazione Comunale verso i produttori locali per il quali la Fiera è divenuta una vetrina importante.

Corato fra i Comuni più virtuosi

**AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

CRESCE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nessun aumento dell'ecotassa regionale

Nei primi mesi dell'anno 2009 è cresciuta la raccolta differenziata dei rifiuti nella nostra città.

Tutto ciò è stato ottenuto grazie al contributo sinergico cittadini-istituzioni.

Il Comune e l'ASIPU hanno promosso presso i cittadini la modalità di raccolta porta a porta sia nel centro storico che in alcune zone residenziali periferiche, ottenendone una partecipazione entusiastica. Attualmente i risultati in questi settori sono attestati sul range 70-80%. Ciò ha contribuito a farci superare la



soglia del 21% di raccolta differenziata con un differenziale rispetto allo scorso anno superiore ai 4 punti percentuali. Sono anni che non si registrava un balzo in avanti così importante.

A queste notizie positive si accompagna la conferma che l'ecotassa regionale non aumenterà per il nostro Comune grazie agli sforzi che da alcuni anni accompagnano l'azione amministrativa e la gestione tecnica del Comune e dell'Azienda.

Corato quindi si segnala fra i Comuni pugliesi più virtuosi nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiu-

ti: fra quelli dell'A.T.O. Ba/1, insieme a Barletta e Molfetta, è sicuramente quello più diligente. È stato evitato un maggior onere per i cittadini pari a 100.000 euro circa per ogni anno a venire.

Già alla fine del 2008 il nostro Comune aveva raggiunto una percentuale pari al 16,6 % di raccolta differenziata: dato nettamente cresciuto ad oggi, considerato che la percentuale è salita fino a raggiungere il 21%.

Ma la sfida che tutti dobbiamo vincere ora è un'altra: raggiungere quota 24% che, secondo la stima fissata dalla Regione, consentirebbe

una ulteriore e più forte riduzione dell'ecotassa, cioè dei soldi che tutti noi contribuenti versiamo per lo smaltimento dei rifiuti.

Fra l'altro, i soldi risparmiati a tale titolo sarebbero destinati al potenziamento degli interventi da mettere in atto per il miglioramento della politica ambientale ed ecologica cittadina, realizzando per esempio un'altra isola ecologica.

Insomma siamo sempre più sensibili alle tematiche legate al miglioramento del nostro ambiente, ma dobbiamo esserlo ancora di più!



ASIPU, SI CAMBIA

Nuovi vertici per il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.I.P.U., l'Azienda di Servizi per l'Igiene e la Pubblica Utilità che è il braccio operativo dell'Amministrazione Comunale in tema di ambiente.

Ne fanno parte il Presidente dott. Michele Petruzzellis, Direttore del Settore Ragioneria della Provincia di Bari ed esperto in materia, ed i Consiglieri dott. Marcello Simone, rag. Maurizio Vernice, sig. Giuseppe Mangione.

In corsa per i finanziamenti regionali

UN SUCCESSO IL G.A.L. DI CORATO

Pervenute 127 adesioni

In corsa per i finanziamenti regionali. Con buone probabilità di arrivare fra gli ammessi.

Stiamo parlando del Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) di Corato-Andria, l'organismo finalizzato a convogliare i progetti provenienti dalla comunità per la composizione della nuova programmazione locale per l'investimento dei fondi strutturali europei 2007-2013- Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

127 le adesioni pervenute da

soggetti pubblici e privati, che andranno a costituire il più grande GAL della Regione, con un impegno di investimenti pari a 620 mila euro di quote societarie per la creazione dell'organismo gestionale del GAL stesso. Si è ora in attesa del vaglio regionale, che sta esaminando tutti i progetti di GAL presentati, per la formulazione della graduatoria di quelli ammessi ai cospicui finanziamenti previsti: il nostro ha buone probabilità di farcela.

Tre le linee di intervento dei GAL: migliorare l'ambiente e lo spazio rurale, diversificare l'economia rurale, migliorare la qualità della vita nelle zone rurali.



Grazie alla sinergia tra Comune, Asipu, Asl

SANIFICAZIONE DELLE SCUOLE: TUTTO OK

La Legge Regionale n.10/2007 ha introdotto alcuni obblighi in materia di "sanificazione certificata" delle scuole e delle strutture sanitarie.

Il Comune di Corato, per mantenere un adeguato livello di attenzione sui requisiti prestazionali delle scuole, da tempo grazie al contributo dei Settori Lavori Pubblici, Pubblica Istruzione e Ambiente, Ufficio Igiene Pubblica ASL e A.S.I.P.U., di fatto, attuava gli interventi prescritti già dalla normativa prima vigente.

Nelle riunioni di coordinamento è

emersa la necessità di codificare gli interventi, programmarli in una logica di condivisione e diffusione delle informazioni, certificare gli stessi. I soggetti materialmente operanti (Settore Lavori Pubblici e A.S.I.P.U.) hanno quindi elaborato il prospetto degli interventi e definito meglio le procedure e l'interfaccia con le istituzioni scolastiche così da aderire perfettamente alla legge.

Naturalmente ciò si è reso possibile grazie anche al fatto che anche prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 2007 si ottemperasse,

secondo logica di diligenza e buon senso, per garantire agli ambienti scolastici decoro e sicurezza igieniche: in tal senso l'Amministrazione Comunale aveva operato trovandosi in una posizione di vantaggio rispetto ad altre amministrazioni.



L'edificio scolastico "F. Cifarelli"

SCUOLA



IL SINDACO E LA SCUOLA DE GASPERI IN VISITA DAL PAPA

Il Sindaco Luigi Perrone ha partecipato lo scorso 10 giugno, in rappresentanza della Città, all'udienza generale di Papa Benedetto XVI in Piazza San Pietro.

La visita rientrava nell'incontro organizzato da un gruppo di docenti e alunni, accompagnati dai relativi genitori, della classe 1ª D della Scuola "De Gasperi" e per esso dalla prof.ssa Chiara Miglietta, che ha invitato a parteciparvi il Sindaco e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Franco Caputo.

Il Sindaco ed il gruppo sono stati ricevuti dal Santo Padre nel corso della consueta udienza generale del mercoledì, protrattasi per circa due ore, nel corso della quale il Pontefice ha trattato di alcune problematiche contemporanee con riferimento alla figura del Cristo.

"Non si deve desiderare altro se non la gioia della verità che è Cristo, né altro evitare se non l'assenza di lui" - ha sottolineato in alcuni passaggi del suo discorso il Papa - *"Il più grande tormento di una creatura razionale sono la privazione e l'assenza di Lui. Questo cammino impervio ed entusiasmante, fatto di continue conquiste e relativizzazioni del sapere porta la creatura intelligente fin sulla soglia*



del mistero divino, dove tutte le nozioni accusano la propria debolezza e incapacità e impongono perciò, con la semplice forza libera e dolce della verità, di andare sempre oltre tutto ciò che viene continuamente acquisito".

Al termine del suo discorso Papa Benedetto XVI ha salutato i presenti nella gremita Piazza San Pietro ed il gruppo della Scuola "De Gasperi":

quindi, si è soffermato a dialogare con alcuni ospiti accreditati fra i quali il Sindaco Luigi Perrone che, come si vede nella foto, ha fatto dono al Pontefice di un omaggio rappresentativo della Città.

"Si è trattato - ha commentato il Sindaco Luigi Perrone - di una giornata molto importante per me ed il gruppo di alunni e docenti della Scuola "De Gasperi", che ringrazio per l'invito rivoltomi a parteciparvi. L'incontro con il Santo Padre ed in particolare il dono fatto a nome dell'intera comunità cittadina sono stati momenti di particolare commozione e profonda partecipazione. Il Pontefice, nel breve colloquio avuto con me, ha voluto informarsi sulla nostra Città, sulla sua economia, sulla sua gente e mi ha esortato ad operare sempre nell'interesse di tutti".

NOVITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE

Lo scorso 12 marzo si è sciolto il gruppo consiliare dell'U.D.C. che, contestualmente, ha dato vita a quello denominato "La Puglia prima di tutto".

Complimenti a **Franco Caputo**, Assessore alla Pubblica Istruzione e Coesione Sociale, eletto al Consiglio della Provincia di Bari nelle consultazioni del 6 e 7 giugno scorsi, divenuto Assessore Provinciale all'Agricoltura, e a **Sergio Tedeschi**, Consigliere Comunale nella fila del PDL, subentrato in Consiglio Regionale, quale primo dei non eletti, a Sergio Silvestris a sua volta eletto al Parlamento Europeo.

In Consiglio Provinciale anche un altro coratino: si tratta di **Mario Malcangi**, eletto per "La Puglia prima di tutto".

Per tutti auguri di buon lavoro.



Grazie ad un finanziamento regionale di 700 mila euro

PRESTO L'ASILO NIDO COMUNALE

Sorgerà nel rione Belvedere

Finanziamenti in arrivo per il Comune di Corato dalla Regione Puglia.

700 mila euro saranno stanziati dalla Regione a titolo di cofinanziamento per la costruzione del primo asilo nido comunale, cui il Comune parteciperà con circa 250 mila euro di fondi propri.

La comunicazione è pervenuta al Sindaco Luigi Perrone dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione che, con atto dirigenziale n. 211/09, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi ai finanziamenti regionali previsti per la costruzione in Puglia di asili nido.

In questa graduatoria è rientrato il progetto presentato dal Comune di Corato nell'estate del 2008, avente come finalità quella di ampliare i servizi comunali per la prima infanzia in favore delle famiglie i cui coniugi lavorano entrambi, tenendo in debita considerazione anche le famiglie in difficoltà o in disagio sociale, sulla base della positiva esperienza registrata negli scorsi anni con l'intervento denominato "Credito per l'accesso" negli asili nido privati a favore di minori in grave disagio familiare.

L'asilo nido comunale è previsto nell'area di proprietà comunale, di circa 1500 mq., attualmente occupata dai due padiglioni prefabbricati del plesso scolastico "Belvedere" che ospitano alcune sezioni della scuola dell'infanzia.

L'intervento prevede, nel rispetto della normativa di settore, una struttura con una superficie coperta di 450 mq. ed è articolata in spazi per lattanti e per divezzi, servizi generali e spazi esterni, con una ricettività complessiva di 40 bambini, di cui 8 lattanti e 32 divezzi. Previste, anche, all'interno della

struttura che avrà una superficie coperta di 450 mq., attività dedicate alle famiglie quali corsi di alfabetizzazione informatica, cucina, attività fisica dolce, yoga, attività manuali, nell'ottica di fare del complesso scolastico un centro culturale fruibile dai residenti del quartiere anche in orari extradidattici. Ipotizzato, inoltre, un vero e proprio cinema dei piccoli, con una propria programmazione cinematografica ed una serie di attività culturali collegate che coinvolgeranno le famiglie in fase di ideazione e gestione.

"Il finanziamento previsto dalla Regione Puglia - commenta il Sindaco Luigi Perrone - premia in primo luogo la tempestiva e apprezzata progettazione dell'asilo nido redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, oltre che la capacità di quest'Amministrazione di intercettare tutti i finanziamenti extracomunali esistenti per dotare la Città di nuovi servizi e nuove opere senza inasprire la pressione fiscale a carico dei contribuenti.

La realizzazione, inoltre, dell'asilo nido comunale nel rione Belvedere riflette la forte attenzione dell'Amministrazione Comunale per la completa riqualificazione sociale di questo quartiere a lungo trascurato, come dimostrano peraltro i progetti per la realizzazione della seconda stazione ferroviaria della linea Bari Nord, il potenziamento della viabilità pubblica principale e secondaria della zona, anche in relazione al Piano di Lottizzazione compreso fra via Belvedere e via Gravina, già approvato, il rifacimento della rete idrica e fognante grazie all'intesa con lo IACP e l'Acquedotto Pugliese, l'assegnazione a titolo gratuito di un'area comunale alla Diocesi per la costruzione della nuova sede della Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù".

SERVIZI
SOCIALI

Grazie ad un cofinanziamento regionale di 70 mila euro

PRESTO IL CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI

Sorgerà nei locali già sede dell'Asipu

Un nuovo obiettivo raggiunto nell'ambito delle politiche di coesione sociale dell'Amministrazione Comunale.

Un ulteriore finanziamento regionale ottenuto dal nostro Comune, un nuovo servizio che sorgerà in Città.

Stiamo parlando del "Centro di pronta accoglienza per adulti", un intervento previsto dalla normativa regionale in materia di servizi sociali, che offrirà un intervento di tipo residenziale e non residenziale temporaneo in favore di soggetti in stato di disagio, riconducibili ad una situazione problematica di carattere economico-abitativa, socio-relazionale, affettiva, per i quali non sono già previste strutture di sostegno.

Il Centro, che sarà ricavato all'interno di alcuni ambienti di proprietà comunale già adibiti a sede dell'Asipu in via Lama di Grazia, dopo un radicale intervento di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico, offrirà accoglienza ed ospitalità, garantendo lo svolgimento di attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale, facilitando l'inserimento ed il reinserimento socio-lavorativo.

La struttura prevede una ricettività per otto persone alloggiate in stanze doppie, servizi igienici, cucina, sala da pranzo, spazio destinato ad attività giornaliera.

Il progetto contempla anche l'adeguamento

di un locale di 100 metri quadri da adibire ad autolavaggio per veicoli inizialmente di proprietà comunale e successivamente anche di privati: in questa maniera, l'attività di autolavaggio consentirà di creare opportunità lavorative in grado di generare percorsi di autoemancipazione dai bisogni primari degli ospiti del Centro. Costo dell'intervento 100 mila euro, di cui il 70% coperto con fondi che saranno erogati dalla Regione a seguito dell'ammissione del progetto presentato dal nostro Comune ed il restante 30% con risorse finanziarie comunali.



Inaugurato dal Presidente della Regione Nichi Vendola

CULTURA

NASCE IL "MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO DI CORATO"

All'interno del vecchio Carcere

Un tuffo nel passato, alla scoperta della nostra storia.

Nel "Museo della Città e del Territorio di Corato", inaugurato il 24 aprile dal Presidente della Regione Nichi Vendola e dal Sindaco Luigi Perrone all'interno dell'edificio ottocentesco già adibito a Carcere Mandamentale, in via Trilussa. A caratterizzare l'alta valenza della cerimonia di inaugurazione, il suo inserimento nell'ambito della "Settimana Nazionale della Cultura", indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per riscoprire i luoghi della nostra cultura e della nostra storia.

Il Museo racconta, nelle nove sale espositive allestite, la storia della Città dalla Preistoria ai primi anni del secolo scorso, mettendola in relazione con i più significativi eventi storici nazionali ed europei.

Preziose sono le testimonianze preromane della Necropoli di San Magno, quelle romane come le pietre miliari della via Traiana, quelle rinascimentali come il rilievo della Madonna del Latte, infine



Una sala del Museo

quelle del 20° secolo come il materiale lapideo risalente al dissesto idrogeologico del 1922.

Due le sezioni in cui si articola il percorso museale: una più propriamente storico-archeologica e l'altra a carattere antropologico, legate idealmente dal fregio marcapiano del cinquecentesco Palazzo Catalano su cui sono raffigurate scene di caccia e di vita nei campi.

In ogni sala, attraverso pannelli esplicativi in quadricromia digitale, si è dato vita ad un ausilio facilmente utilizzabile dal visitatore a fini didattici. Due suggestivi supporti sono costituiti dal pannello contenente la "Linea del tempo" (su cui sono riportati gli eventi salienti della Città) e da alcune carte storiche da cui è possibile ricavare le trasformazioni del territorio cittadino.

Subito dopo l'inaugurazione, è partita una serie di spettacoli che ha arricchito l'offerta culturale del Museo, ricavato all'interno del vecchio Carcere costruito nel 19° secolo, abbandonato da decenni e sottoposto ad un delicato intervento di restauro negli anni scorsi con fondi interamente comunali. Dopo la pausa estiva, prenderanno il via altre iniziative per promuovere la conoscenza del Museo, specie fra gli studenti ed i giovani.



Foto Niccolò Testino

LA BIBLIOTECA CRESCE

Cresce la Biblioteca Comunale, grazie al lascito testamentario accettato dal Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 26 febbraio, di 300 mila euro del prof. Michele De Palo, Direttore della Biblioteca negli anni '50 e '60.

Il lascito sarà utilizzato esclusivamente per l'acquisto di libri (di contenuto scientifico, letterario, culturale, ecc.) che arricchiranno il patrimonio della nostra Biblioteca.



Per la prima volta a Corato

IL CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO

In una serata suggestiva

Un successo indiscutibile. Una serata che resterà nella memoria dei coratini e degli appassionati di musica.

Il Concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato, tenutosi lo scorso 28 giugno, può definirsi l'evento culturale dell'anno, considerati il

prestigio raggiunto a livello internazionale dall'ensemble musicale e la qualità dello spettacolo assicurato.

Insomma una chicca per tutti i coratini che hanno gremito Piazza Cesare Battisti, dopo l'analogo exploit della Banda dell'Arma dei Carabinieri di due anni fa. Ad impreziosire l'esibizione musicale quella del tenore Aldo Caputo, concittadino.

Il complesso bandistico fu istituito nel 1928 per contribuire alla formazione della sensibilità musicale fra i cittadini e rappresentare un valido veicolo di divulgazione dell'arte in Italia ed all'estero.

Composta da 105 elementi, fra cui il coratino Riccardo Principe, pro-



Foto Niccolò Testino

venienti dai più prestigiosi Conservatori musicali, la Banda della Polizia di Stato partecipa da sempre alle celebrazioni pubbliche più importanti, facendosi apprezzare per le sue esibizioni nelle quali si fondono storia, arte e natura e confermandosi così tra le migliori orchestre internazionali di fiati.

A testimonianza dell'ottimo livello artistico raggiunto, ci sono le prestigiose collaborazioni con prestigiose istituzioni musicali quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ed il Teatro dell'Opera di Roma nonché le numerose registrazioni discografiche che hanno ottenuto unanimi consensi.

Il concerto della Banda della Polizia di Stato ha premiato la vocazione bandistica che ha caratterizzato la nostra Città sin dai primi anni del secolo scorso, con i lusinghieri riconoscimenti ottenuti a livello nazionale dal "Gran Concerto Città di Corato" dei Maestri Baffico e Miglietta.



Nella foto il Sindaco con il Direttore della Banda

L'ESTATE CORATINA

Far emergere il senso dell'identità, del sentirsi comunità cittadina che non disperde le sue tradizioni e la memoria del passato.

Questo il leit motiv dell'"Estate Coratina 2009", perseguito attraverso l'articolazione di momenti che vedono rivivere le piazze e le vie del centro storico, che diventano palcoscenici naturali per percorsi culturali ed artistici.

Ecco allora il "Festival di danze popolari", i laboratori artigianali di costruzione di giocattoli per bambini, "Brisighella sotto le stelle", il Concorso della "Barca di Santa Maria", i suggestivi percorsi lungo i nostri tratturi, riscoperti dall'Amministrazione Comunale con un apposito Piano, la "Festa degli emigrati", la tradizionale mostra de "Il Pendio", spettacoli teatrali e

musicali, percorsi enogastronomici, un intrigante itinerario dal "Museo della Storia e del Territorio", allestito nel vecchio Carcere, alla Città e viceversa, la "Festa dei Coratini nel Mondo", la riscoperta del complesso di Santa Maria delle Grazie a Bracco tra arte e tradizioni popolari".

E come ogni anno, le ciliegine sulla torta della "Festa del Borgo Antico", il 5 e 6 settembre, ed i concerti musicali dei big della musica leggera italiana: quest'anno sarà la volta di Marco Carta, vincitore del Festival di Sanremo, Massimo Ranieri, che si esibirà il 7 agosto alla Villa Comunale di via Sant'Elia, e Fausto Leali, che canterà in Piazza Cesare Battisti il 24 agosto. Insomma, un cartellone per tutti i gusti, che coniuga la modernità con il rispetto delle tradizioni, per divertirci insieme e per riscoprire il sapore di incontrarci in Città in queste calde serate estive, in spensieratezza.



La manovra finanziaria

I NOSTRI SOLDI SPESI BENE

Bilancio Comunale in attivo

In tempi di crisi è bene evidenziarlo.

Il nostro Bilancio comunale è in attivo e grazie a questo l'Amministrazione Comunale può realizzare nuovi servizi e nuovi interventi pubblici in favore della Città. Basta fare una considerazione: le tasse non vengono aumentate e intanto Corato cresce.

Conseguenza logica di una politica finanziaria sana, oculata, razionale, grazie alla quale il nostro Comune può definirsi virtuoso.

Ecco allora obiettivi e principi della manovra finanziaria che, tanto per iniziare, ha permesso a favore di noi contribuenti un'ulteriore riduzione del prelievo fiscale e tariffario.

Sono state confermate tutte le aliquote e tariffe vigenti nel 2008 ed inoltre sono stati introdotti un'aliquota ICI agevolata per la abitazioni dotate di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed uno scaglione di esenzione dall'addizionale Irpef Comunale per i redditi imponibili fino a 12 mila euro.

Stanziate anche ingenti risorse per ridurre gli effetti della crisi economica globale in favore di famiglie ed imprese locali, così come per la gestione dell'igiene

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STRATEGICA



urbana, del verde pubblico e della pubblica illuminazione a vantaggio della qualità della vita in Città.

Cospicui stanziamenti nel campo della scuola, con l'acquisto di un nuovo scuolabus e di ulteriori arredi per le scuole materne, elementari e medie.

Previsto l'allestimento di "punti sport" nel Parco Comunale per contribuire alla promozione della pratica sportiva fra i cittadini, ma soprattutto previsti interventi per complessivi 50 milioni di euro finalizzati alla realizzazione di infrastrutture nel campo della viabilità e del traffico urbano, alla produzione di energia pulita, al recupero delle acque, al miglioramento dell'edilizia scolastica, dell'impiantistica sportiva e delle aree produttive, alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed archeologico.

I dati della manovra finanziaria sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune

[www.comune.corato.ba.it/sezione economia e lavoro/bilancio 2009](http://www.comune.corato.ba.it/sezione_economia_e_lavoro/bilancio_2009)

BA 2015

Un cammino iniziato che non si ferma più.

E' quello che il nostro Comune sta percorrendo nell'ambito del Piano Strategico di Area Vasta BA2015, dove ha assunto un ruolo sempre più importante.

6 i progetti sinora certi di ottenere i finanziamenti regionali previsti e tutti strategici:

- la riqualificazione del centro storico;
- l'allestimento del sistema informativo territoriale;
- l'allestimento del "Museo della storia e del territorio" presso il vecchio Carcere;
- l'installazione di dissuasori mobili a scomparsa automatici e semiautomatici del centro storico;
- la realizzazione della rete di illuminazione stradale a servizio della viabilità pubblica a più basso impatto ambientale;
- il completamento della riqualificazione dell'area prospiciente il "Dolmen- Chianca dei Paladini".

100 MILA EURO PER L'ABRUZZO

Un grande gesto di solidarietà, che conferma il cuore di noi coratini.

Per aiutare le popolazioni abruzzesi, duramente colpite dal terribile terremoto del 6 aprile, l'Amministrazione Comunale ha stanziato 100 mila euro in danaro che sono la cospicua parte di un fondo destinato a rimettere in piedi l'Istituto Comprensivo "F. Rossi" di San Demetrio né Vestini, un piccolo Comune di 1700 abitanti, di cui la gran parte ancora ospitati nelle tendopoli, in provincia di L'Aquila, fortemente danneggiato dal sisma.

Questi aiuti consentiranno la ristrutturazione dell'edificio che abitualmente ospita 300 alunni, provenienti anche da altri Comuni del comprensorio, e che potrebbe essere riaperto a settembre per l'avvio del nuovo anno scolastico.



CONSIGLIO COMUNALE



Quale migliore gratificazione politico-amministrativa può aversi per un Presidente del Consiglio Comunale se non quella di dar conto dell'attività svolta dai colleghi Consiglieri per l'adozione di atti deliberativi in un determinato periodo della vita amministrativa della Città. Provvedimenti che hanno richiesto, a

volte, un serrato e difficile confronto fra opposti schieramenti ma comunque finalizzati a produrre soluzioni alle varie problematiche cittadine. Molti di questi hanno trovato una proficua convergenza dei Consiglieri dei diversi partiti, di maggioranza e di minoranza, nello spirito di una dialettica costruttiva e rispettosa dei ruoli di ciascuno. Una convergenza che riflette il grado di maturità democratica ed istituzionale raggiunto dal Consiglio Comunale che mi onoro di presiedere, nel quale si raggiungono decisioni motivate esclusivamente dal perseguimento dell'interesse pubblico e non già segnate da faziose e sterili

contrapposizioni di bandiera. Mi sia consentito, in tale ambito, infine, segnalare il raggiungimento di un obiettivo fortemente voluto dalla mia modesta persona e da questa Presidenza: la ristrutturazione della Sala Consiliare, restituita in una splendida e nuova veste alla sua funzione istituzionale, ma soprattutto restituita ai cittadini che in essa delegano i propri rappresentanti. Con l'augurio rivolto a tutti che in questa Sala sia sempre garantito l'esercizio della sovranità popolare.

Pasquale Tarantini

Inaugurata dal Ministro per i Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto

LA NUOVA SALA CONSILIARE

Dopo un complesso e raffinato intervento di recupero



Nella foto di Vito Gallo la nuova Sala Consiliare

Il Ministro per i Rapporti con le Regioni, on. dott. Raffaele FITTO, ha inaugurato lo scorso venerdì 26 giugno la Sala Consiliare del Palazzo di Città, oggetto di un complesso progetto di ristrutturazione e rinnovata.

La cerimonia di inaugurazione ha restituito alla sua funzione istituzionale la Sala Consiliare situata all'interno del cinquecentesco immobile già sede del Convento dei Padri Minori Osservanti, destinato - a partire dal XIX secolo - ad ospitare il Palazzo di Città.

Il complesso intervento di restauro ha compreso la realizzazione del controsoffitto in legno all'interno del quale sono stati posizionati gli impianti di climatizzazione, illuminazione e quello elettronico per le votazioni.

Pregevole si presenta, poi, il restauro degli arredi in legno, degli scranni e delle poltrone esistenti per i Consiglieri Comunali, risalenti al periodo a cavallo fra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta quando furono realizzati sul modello di quelli della Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Bari.

Completamente rinnovati gli impianti audiofonico e di illuminazione, adeguati alle esigenze dei diversi usi cui sarà adibita la sala: la novità più interessante è l'installazione del sistema elettronico per le votazioni dei Consiglieri Comunali, la registrazione dei risultati e l'immediata verifica a video dei risultati.

L'antico lampadario (modello "Maria Teresa" su tre livelli) è stato riportato alla sua originaria bellezza ed è stato posizionato al centro di uno dei pannelli cassettonati.



Nella foto l'inaugurazione del Ministro Fitto